

ilgolfo24.it

www.ilgolfo24.it Utenti unici: 285 Rassegna del 18/11/2021 Notizia del: 18/11/2021

Foglio:1/3

giovedì, Novembre 18 2021

ISCHIA Scuola modulare nel parcheggio, al via i lavori





Home Page CRONACA ELEZIONI POLITICA

INCHIESTE SPORT LIFE STYLE TOP STORIE CULTURA & SOCIETA' LE OPINIONI

YouTube

Home / INCHIESTE / Abbandono scolastico, l'isola si attesta sulla media italiana del 13%

Abbandono scolastico, l'isola si attesta sulla media italiana del 13%

È Serrara Fontana il Comune isolano dove si registra la media maggiore con il 15,5%. A Ischia il 9,4% dei giovani è in uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione

Francesca Pagano

18 Novembre 2021

3 minuti di lettura



n ragazzo che abbandona la scuola rappresenta un fallimento educativo. Le ricerche indicano infatti che a lasciare gli studi prima del tempo sono spesso i giovani più svantaggiati, sia dal punto di vista economico che sociale. Un meccanismo molto pericoloso perché aggrava le disuguaglianze già esistenti. Quando tale fenomeno colpisce ampi strati della popolazione è l'intera società che diventa complessivamente più impreparata, povera e insicura. Sotto questo





Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.



ilgolfo24.it

www.ilgolfo24.it Utenti unici: 285 Rassegna del 18/11/2021 Notizia del: 18/11/2021

Foglio:2/3

punto di vista, i dati relativi allo scorso anno risultano in lieve miglioramento rispetto all'anno precedente. Tuttavia c'è ancora molto da fare. Con il 13,1% di giovani che abbandonano prematuramente gli studi infatti l'Italia è il quarto stato europeo per incidenza del fenomeno.

All'interno del paese poi si registrano delle significative disparità tra un territorio e l'altro. In generale le regioni del meridione risultano più in difficoltà. Allo stesso tempo però è proprio nel mezzogiorno che si sono registrati i progressi più significativi rispetto al 2019.

L'abbandono scolastico in Italia e in Europa



L'Unione europea si era posta come obiettivo quello di ridurre sotto al 10% entro il 2020 la quota di giovani che abbandonano prematuramente gli studi. L'obiettivo continentale, in vista del 2030, è stato poi ulteriormente abbassato di un

punto (9%) con una risoluzione del consiglio europeo del febbraio 2021. Questo target però rappresenta una media, ed è stato parametrato per le diverse situazioni nazionali. Per l'Italia l'obiettivo era il 16%. Va detto che il fenomeno non è facile da misurare, perché richiederebbe dati in grado di tracciare il percorso scolastico del singolo studente. A livello europeo la scelta è stata utilizzare come indicatore indiretto la percentuale di giovani tra 18 e 24 anni che hanno solo la licenza media. Tra questi viene incluso anche chi ha conseguito una qualifica professionale regionale di primo livello con durata inferiore ai due anni.

In base a questo indicatore in Italia nel 2020 si registrava una percentuale di abbandoni pari al 13,1%. Da questo punto di vista quindi il nostro paese ha raggiunto il proprio obiettivo. Tuttavia dobbiamo evidenziare come il dato italiano sia ancora lontano dai più alti standard europei. Il nostro Paese è tra quelli in cui il problema degli abbandoni precoci è più consistente. Solo Malta (16,7%), Spagna (16%) e Romania (15,6%) nel 2020 registravano una percentuale più alta.

Ads

Come varia l'abbandono scolastico in Italia, da Comune a Comune

Analizzando la situazione nelle 5 aree più popolose del nostro Paese, possiamo osservare che nella città metropolitana di Roma si trovavano 22 comuni su 121 in cui la percentuale di abbandono era inferiore al 10%. Da notare inoltre che nella capitale l'abbandono si attestava al 9%. Il dato più basso tra i principali capoluoghi italiani. Nella città metropolitana di Milano invece figuravano 28 comuni su 134 (il 20,9%) in cui il tasso di abbandono era superiore al 15%. Mentre in 26 centri il dato era

п гарропо на а	diplomati nei comuni ita	19.00.000000000000000000000000000000000
popolazione residente regolare di atudi e/i	istama di Istruzione e formazione 16-24 anni con licenza media o di formazione professionale ugli iscritti in anagrafe di 26-6	che non frequenta un corso . La percentuale di adulti
	meno la scuola secondaria di	
elaborazione openpo	lie – Con i Bambini su dati Urt sperimentali)	panindex e Istat (statistiche
Value report com	areto su agnitiambihi bpenasits	t.
comune	Percentuale giovani in uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione	Parcentuale di adulti diplomati
Berano d'hotos	11,0	57,16
Casamiccida Terrie	13.音	63,92
Fatio	13,7	61,87
faction.	9,4	64.64
Lacco Ameno	13.2	63.82
Secreta Fontana	15.5	54.18

inferiore al 10%. Nella città metropolitana di Torino nel 2011 si registravano 45 comuni su 315 (il 14,3%) in cui l'abbandono scolastico era superiore al 20%. D'altra parte però in 71

Ultimi Articoli



Gli ispettori al Rizzoli, l'ospedale al setaccio

18 Novembre 2021



ISCHIA Scuola modulare nel parcheggio, al via i lavori

18 Novembre 2021



Abbandono scolastico, l'isola si attesta sulla media italiana del

18 Novembre 2021



Lacco, il Comune rivuole il porto: il ricorso spiega perché

18 Novembre 2021



Al via il Festival dell'Economia Civile-Civil Hub promosso da Legambiente e Libera

18 Novembre 2021

Ads



e resta leggero...

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Telpress



ilgolfo24.it

www.ilgolfo24.it Utenti unici: 285 Rassegna del 18/11/2021 Notizia del: 18/11/2021

ci pensiamo noi!

L'OFFERTA FORMATIVA

PER DIVENTARE UNA STELLA

Ads

Foglio:3/3

centri il dato era pari o inferiore al 10%. Nella città metropolitana di Napoli invece il fenomeno era mediamente più diffuso. Quasi la metà dei comuni (44 su 92) infatti presentava dati superiori al 20%. Da segnalare in questo caso il dato particolarmente elevato del comune capoluogo. A Napoli infatti il tasso di abbandono scolastico era del 28,1%. Il più alto tra i capoluoghi passati in rassegna. La situazione più difficile è quella della città metropolitana di Palermo ma anche qui non mancano realtà in cui l'abbandono scolastico risulta più contenuto. In 10 comuni infatti la percentuale risultava inferiore al 15%. In questo contesto la pandemia si è configurata come un acceleratore di processi in corso, piuttosto che come vero e proprio spartiacque. Vista la situazione quindi, è essenziale dotarsi di tutti gli strumenti per contrastare la povertà educativa in modo efficace. E questo significa anche disporre di informazioni attuali, quanto più disaggregate possibili, a partire dall'aggiornamento di indicatori preziosi come quello sull'abbandono scolastico. Anche per valutare con precisione l'impatto del Covid su queste dinamiche.

L'abbandono scolastico nei Comuni dell'isola di Ischia

I dati, messi a disposizione dall'Osservatorio povertà educativa #conibambini sono realizzati da openpolis con l'impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, dimostrano come la media isolana sia del 13% circa giovani in uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione. A Serrara Fontana si registra la percentuale più alta con il 15,5%. A seguire Casamicciola con il 13,8%, Forio con il 13,7 e Lacco Ameno con il 13,2%. Sono Ischia e Barano i Comuni dove si registra la percentuale minore di giovani che escono precocemente dal mondo scolastico con l'11,8% ed il 9,4%. Sempre Ischia è il Comune dove si registra la maggiore percentuale di adulti diplomati con il 64,64. A seguire Casamicciola con il 63,62%, Lacco Ameno con il 63,82% e Forio con il 61,87. Chiudono al di sotto del 60% barano con il 57,18% e Serrara Fontana con il 54,18%.





Francesca Pagano

Articoli Correlati



Così parlò Enzo Ferrandino: «È iniziata la rivoluzione green»

5 Giugno 2019



Ponte di Ognissanti, per Ischia l'ultimo "acuto" della stagione turistica

26 Ottobre 2019



Si blocca il portellone, passeggeri "prigionieri" per due ore

13 Giugno 2021



SPIDER-FIVE-121839259